

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: pinkyhouse@legalmail.it" <posta-certificata@legalmail.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 11/10/2014 09:39 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: osservazioni-opposizione riattivazione idroelettrico fiume Giovenco

Priorità: normale

[Associazione Tartufai.pdf\(854206\)](#)

[Documenti Panecaldo Palmerino.pdf\(861837\)](#)

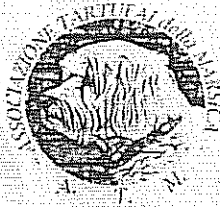
[ATM atto costitutivo.pdf\(1943386\)](#)

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA VISTO ARRIVARE
13 OTT. 2014
SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>S. Venturoli</i>

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni](#) ▾
 Segna come: [Da leggere](#)

Il sottoscritto Palmerino Panecaldo residente a Pescina, in qualità di membro del Consiglio dell'Associazione Tartufai della Marsica e con l'approvazione del Presidente Prof. Filippo Pandolfi, chiedo che possano essere prese in considerazione le osservazioni e l'opposizione alla riattivazione della centrale idroelettrica 'Vecchia Officina' sul fiume Giovenco inoltrate dall'Associazione Tartufai della Marsica. Si allegano copia della lettera sottoscritta dal Presidente Filippo Pandolfi, copia delle mie generalità e copia dello statuto. Cordiali saluti Palmerino Panecaldo -----

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
14 OTT. 2014
Prot. N. <i>4632</i> <i>BNVIA</i>



Oggetto: centrale idroelettrica "Valle del Giovenco" Pescina

L'associazione Tartufai della Marsica, interpellata dal costituente comitato avverso la costruzione di una centrale idroelettrica nel territorio del Comune di Ortona e Pescina e precisamente lungo la valle del Giovenco è fermamente contraria alla realizzazione di tale opera. Pertanto fa propria le tesi adottate dal circolo pesca "Fabrizio Di Nino" per dire un NO

risoluto alla centrale idroelettrica sul fiume Giovenco. Inoltre vuol portare a conoscenza alle autorità preposte al rilascio dei necessari permessi alcuna considerazione che riguardano, più specificatamente le attività attinenti e di interesse della suddetta associazione:

-il territorio preso in considerazione per la costruzione della centrale è un areale fortemente vocato alla produzione del tartufo estivo.

-l'escavazione per l'interramento di una condotta forzata, per circa un km e mezzo parallelo al tracciato del fiume produrrebbe dei danni irrimediabili ed irreparabili all'areale produttivo del tartufo e comprometterebbe per sempre la produzione del tubero.

-dal momento che la "Camera di Commercio" de L'Aquila sta mettendo in atto ed è in via di risoluzione un progetto per il riconoscimento del marchio del tartufo della Provincia de l'Aquila, e con la conseguente ricaduta economica sul territorio, la società che ha presentato il progetto per la costruzione della centrale, come fa a giustificare la distruzione di un areale così produttivo per il tartufo a fronte di una produzione insignificante di energia elettrica.

-i tartufai della zona, nonché quelli della marsica, vuoi per diletto o anche per professione ricavano un reddito dalla ricerca del tubero, distruggere un areale così produttivo andrebbe a danneggiare, oltre che l'ambiente anche il reddito che alcuni cittadini del comprensorio possono ricavare da tale attività.

Pertanto l'ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA MARSICA esprime un NO deciso alla realizzazione di tale opera.

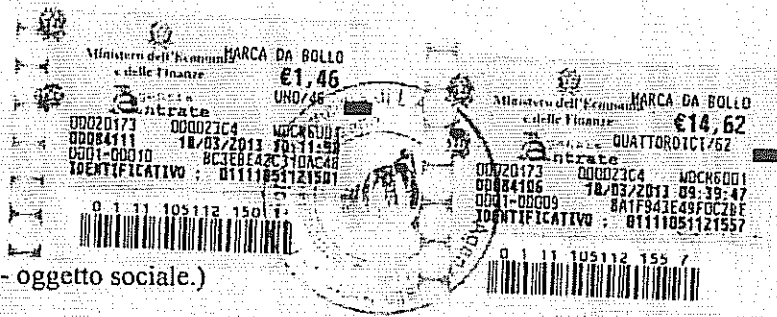
IL Presidente

Prof. Filippo Pandoli

Allegato A

STATUTO

TITOLO I (denominazione – sede- oggetto sociale.)



ARTICOLO 1- E' costituita nel rispetto del Codice Civile un'Associazione denominata: "ASSOCIAZIONE TARTUFAI della MARSICA", di seguito denominata A. T. M.

ARTICOLO 2 -L'associazione, senza scopo di lucro, ha sede sociale e legale in Paterno di Avezzano (AQ) in Via Del Fosso n. 70.

L'eventuale trasferimento della sede sociale e legale non comporta modifica statutaria.

E' consentita l'istituzione di sedi secondarie.

ARTICOLO 3- L'Associazione può dotarsi di proprio regolamento interno redatto a cura del Consiglio Direttivo e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci. Può consociarsi con altri Enti, Associazioni, Consorzi e quant'altro, purché costituite senza finalità di lucro, con parità di diritti e requisiti morali. Può inoltre apportare modifiche allo statuto in itinere, con verbale approvato dall'assemblea straordinaria dei soci e senza obbligo di registrazione notarile.

L'associazione ha lo scopo sociale di:

- a) tutelare e valorizzare il tartufo marsicano e abruzzese;
- b) salvaguardare il territorio e l'ambiente a vocazione tartufigena al fine di consentire ai propri soci e quant'altri lo vorranno, il miglior godimento dei beni naturali esistenti nel territorio;
- c) tutelare i diritti degli associati e offrire dei servizi per la raccolta del tartufo, nel rispetto delle leggi e normative vigenti;
- d) proporre forme di collaborazione agli Enti Locali: Regioni, Comunità Montane, Consorzi, e altri soggetti, che perseguono finalità di tutela e valorizzazione dei tartufi;
- e) svolgere attività culturale rivolta a sollecitare in ciascuno la dovuta e rispettosa attenzione nei riguardi della natura, del territorio e dell'ambiente;
- f) divulgare la conoscenza scientifica del tartufo, collaborare a studi, ricerche, tecniche di coltivazione, mantenimento e miglioramento delle tartufige naturali e artificiali nonchè far attuare le corrette tecniche della ricerca e della cavatura del tartufo al fine di proteggere e preservare, il più integro possibile, l'habitat nel quale esso si riproduce;
- g) svolgere ogni legittima azione che possa rendersi necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Associazione, proponendosi anche come interlocutori o referenti di organismi pubblici, privati, centri di ricerca, università ecc. con facoltà di aderirvi anche in qualità di socio;
- h) tutti i soci possono segnalare al Presidente dell'Associazione eventuali danni o anomalie riscontrate e documentate sul territorio a vocazione tartufigena, il quale si fa carico di riferire alle autorità preposte;
- i) promuovere ogni iniziativa tesa al riconoscimento di un Marchio del Tartufo Marsicano e Abruzzese;

TITOLO II - SOCI

ARTICOLO 4- È ammesso nell'associazione chiunque ne condivide gli scopi e manifesta l'intenzione all'adesione mediante richiesta scritta, pagamento della quota sociale che sarà fissata ogni inizio anno dal Consiglio Direttivo, e l'accettazione della tessera.

Possono aderire all'Associazione tutte le persone: fisiche, giuridiche, enti e società, tutti i cittadini italiani e stranieri che hanno compiuto i 16 anni di età in possesso del tesserino per la raccolta del tartufo, la cui domanda di adesione sia accettata dal Consiglio Direttivo;

La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione.

Articolo 5- Tutti i soci hanno gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

I soci hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di rinnovare annualmente la quota sociale di adesione.

Vi sono tre categorie di socio:

Socio raccoglitore: possono essere tutti coloro che sono in possesso del prescritto tesserino regionale per la raccolta dei tartufi.

I soci raccoglitori saranno assoggettati al pagamento della tassa d'iscrizione annuale e riceveranno una tessera dell'associazione la cui validità sarà rinnovabile con bollini annuali.

Socio sostenitore: Possono essere tutti coloro che non sono in possesso del tesserino regionale per la raccolta dei tartufi.

I soci sostenitori saranno assoggettati al pagamento della tassa d'iscrizione annuale e riceveranno una tessera dell'associazione la cui validità sarà rinnovabile con bollini annuali. I soci sostenitori non hanno diritto di voto.

Socio onorario: possono essere tutti coloro che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti dell'associazione e sono affrancati da qualsiasi contribuzione associativa.

I soci onorari non hanno diritto di voto e riceveranno una tessera d'iscrizione la cui validità sarà rinnovabile con bollini annuali.

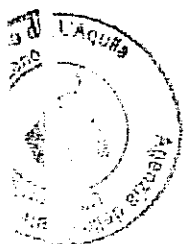
Le informazioni e le convocazioni riguardanti le riunioni verranno inviate via mail, telefonica o sms;

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 5 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

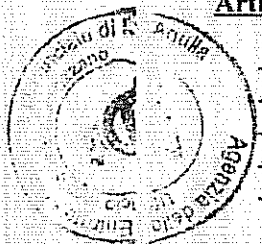
L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata via telefonica, via mail o di persona al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.



TITOLO III- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 6- Gli Organi dell'associazione sono:



- il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Segretario
- Il Tesoriere

L'Assemblea dei Soci nomina a maggioranza semplice, fra i propri membri, un Consiglio Direttivo di undici membri, il cui rinnovo deve avvenire all'inizio di ogni mandato associativo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno:

- un Presidente, con le funzioni di rappresentanza legale e di referente;
- un Vice Presidente Vicario;
- un Segretario, responsabile della tenuta del Registro dei verbali.
- Un Tesoriere, responsabile della tenuta del Registro contabile.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere dichiarati decaduti o a seguito di dimissioni o su deliberazione motivata dell'Assemblea dei Soci, assunta a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo subentrano nell'ordine i non eletti, fino al numero corrispondente a quello stabilito. Ove i non eletti, di volta in volta interpellati, non accettino la carica o non siano sufficienti a coprire i posti vacanti, il Consiglio Direttivo procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i membri dell'Assemblea dei Soci. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, di oltre la metà dei componenti del Consiglio Direttivo ma, in tal caso, si procederà al rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo. Quest'ultimo si riunisce su convocazione del Presidente inviata almeno sette giorni prima.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; vi possono partecipare, senza diritto di voto, tutti i membri dell'Assemblea dei Soci che si riunisce su convocazione del Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, con almeno quindici giorni di preavviso.

Le riunioni dell'Assemblea dei Soci sono regolarmente costituite in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei membri e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo deliberano a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 7 – Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei Soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice Presidente. Può delegare per mansioni e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 8 - Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9 - Il Tesoriere ha la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti e incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Le cariche degli organi dell'associazione hanno un mandato di 4 anni e sono elettive e gratuite.

TITOLO IV - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 11 - L'associazione trae le risorse per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da quote associative e contributi degli aderenti e sovvenzioni, contributi di privati, singoli o istituzioni;

Articolo 12 - L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale. Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente destinati al perseguimento degli scopi sociali.

Articolo 13 - Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni proposta di modifica o aggiunta, da parte del Consiglio Direttivo, non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

TITOLO V - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

ARTICOLO 14 - La durata dell'Associazione è illimitata, salvo diversa deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 - Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.



Agenzia delle F
Direzione Provinciale
Città di

Registrazione **18 MAR. 2013 N. 1122 -**
Seria **3** € **168,00**

ADDEBITO ALLA REGISTRAZIONE

OPERATORE TRIBUTARIO
SCATELLETTI

